

SAGGIO GRATUITO

# Psiche e Umanità. Manuale d'uso. 😊

(studio di complessità sul funzionamento dei sistemi umani)

da:  
[www.paternita.info](http://www.paternita.info)

MOVIMENTO NO PROFIT PER LA PATERNITA', L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA  
FONDATA PER PROMUOVERE LA CULTURA DELL'EDUCAZIONE DELLA FAMIGLIA, DELLA FIDUCIA E DELLA VITA



11 settembre 2009

“ Bisogna rendere ogni cosa il più semplice possibile,  
ma non più semplice di ciò che sia possibile! ” (A. EINSTEIN)

nota: letture necessarie "Uomini e Donne: una sola Cultura" cap. "Complessità" e "La Famiglia.. perché?"

---

Pag1 ..... la complessità	<b>CAP1: SAPERE</b>		Pag7 ..... lo spazio personale	<b>CAP2: FARE</b>	
Pag2 ..... la quarta regola			Pag9 ..... le fasi dello sviluppo mentale		
Pag4 ..... stadio tre, la psiche collettiva					
Pag4 ..... stadio due, ideologia e gruppi psicologici				<b>CAP3: ESSERE</b>	
Pag6 ..... stadio uno, la singola psiche				Pag10 ..... conclusioni e ringraziamenti	

---

Come funziona la psiche? Cos'è l'Inconscio Collettivo?

Come mai abbiamo gli sbalzi d'umore? Come mai siamo a volte rabbiosi, a volte apatici?

Come si forma un'ideologia? Perché ce ne sono state tante e sono cambiate nel corso della storia?

Cosa cerca l'uomo? E L'umanità?

C'è una regola precisa? E' possibile almeno avere un metro di misura, un metodo di comprensione dei movimenti della mente e della vita? Forse sì. Grazie alla scienza della complessità è possibile osservare, interpretare e semplificare sistemi apparentemente indecifrabili.

### BREVE RIEPILOGO: TRE REGOLE DELLA COMPLESSITA'

REGOLA 1) Come già spiegato nel saggio "Uomini e Donne: una sola Cultura", uno dei principi fondamentali della scienza della complessità è che la vita (ogni forma di vita, come noi la conosciamo, l'ambiente, la psiche, uno stato, una famiglia) si svolge e si realizza **"in Equilibrio nello spazio esistente tra Ordine e Caos"**. Troppo ordine non è vita (roccia, vuoto, stato inerte), troppo caos non è vita (stato gassoso, esplosioni nucleari del sole, condizioni perennemente in mutazione).

REGOLA 2) Come già spiegato nel saggio "Famiglia.. perché?", un altro dei principi fondamentali della scienza della complessità è che la vita si organizza in **"Livelli di Complessità"**. Ad esempio un sistema che parte da uno stadio "semplice" (una molecola ad esempio) può gradualmente svilupparsi ed "organizzarsi" in sistemi maggiormente complessi (un organismo unicellulare, ad esempio un batterio), poi ancora più complessi (organismo pluricellulare, animali marini, anfibi, terrestri..), e così via..

REGOLA 3) Una terza importante cosa fondamentale da sapere è che ad ogni livello di complessità crescente il sistema vitale manifesta nuove **"Proprietà Emergenti"**. Facciamo un esempio (tratto dal libro "COMPLEXITY, EDGE OF ORDER AND CHAOS" di MORRIS MITCHELL WALDROP, anno 1996, pagine 524):

" In una molecola d'acqua non c'è niente di complicato, H<sub>2</sub>O (disposti come le orecchie di Topolino) il cui comportamento è regolato dalle leggi della fisica atomica. Mettiamo ora insieme miliardi di molecole d'acqua in un secchio. D'improvviso si ottiene una sostanza che LUCCICA, GORGOGLIA e GOCCIOLA. Le molecole hanno acquistato collettivamente una proprietà (lo stato liquido) che nessuna di esse possedeva singolarmente. Dalle equazioni di fisica atomica non c'è niente che lascia intuire a tale proprietà emergente. Una proprietà emergente produce spesso comportamenti emergenti. Se si porta l'acqua nel secchio ad una temperatura di 0° le molecole smettono d'improvviso di capitombolare l'una su l'altra legandosi in un reticolo cristallino e ordinato conosciuto come ghiaccio. Si può pensare quindi ad un nuovo universo ordinato per gerarchie di complessità, cioè che ad ogni livello di complessità corrispondono caratteristiche del tutto nuove, ed in ogni fase sono necessarie nuove leggi e generalizzazioni altrettanto importanti e profonde. "

## LA QUARTA REGOLA: ALTERNANZA DEGLI OPPOSTI

Oggi aggiungiamo un concetto nuovo.

### REGOLA 4) "Alternanza degli Opposti"

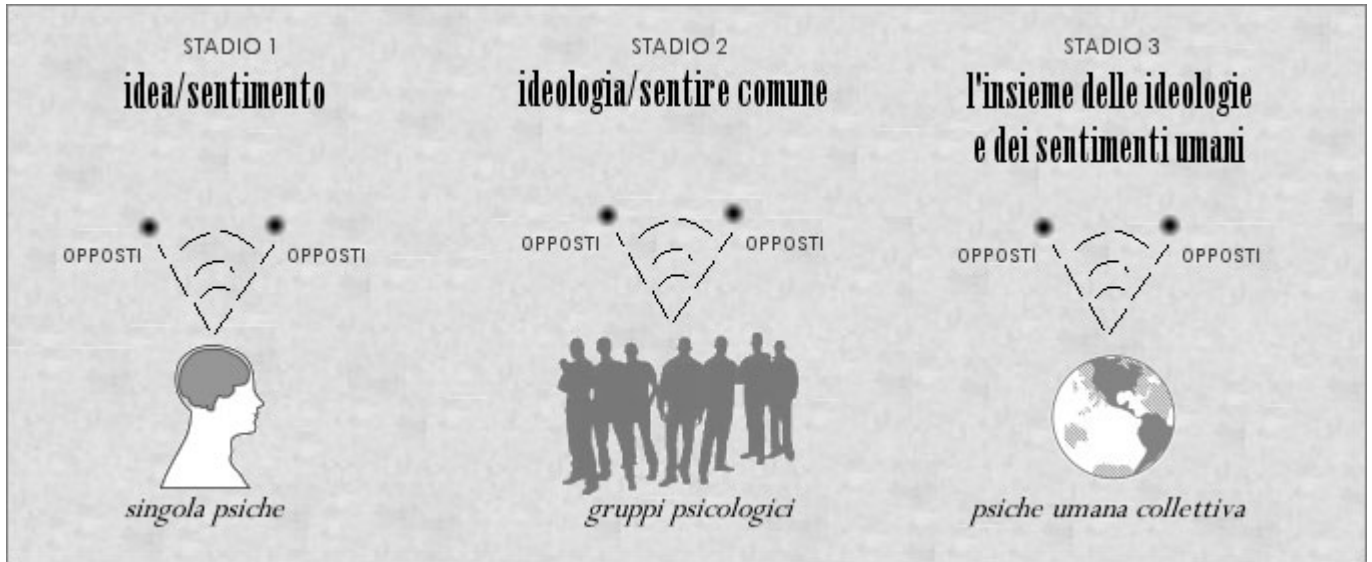
ovvero il movimento oscillatorio all'interno dello spazio tra gli opposti Ordine e Caos.

Come si realizza questo movimento?

Nel modo più semplice e ovvio che si possa pensare. Alternato e tipicamente per Approssimazione. E' il sistema più banale di ricerca che la Vita conosce per trovare l'equilibrio giusto. Facciamo un caso semplice ad esempio con una **singola mente**, il nostro cervello.

" Ci troviamo nel bosco e vogliamo riscaldarci. Accendiamo un fuoco, ci avviciniamo, poi ci avviciniamo ancora di più perché siamo troppo lontani e fa freddo, facciamo due passi avanti. Ci allontaniamo però perché ora siamo troppo vicini e ci brucia la faccia, facciamo un passo indietro. Ora siamo alla distanza giusta, c'è il tepore giusto per il nostro corpo e stiamo bene. Le prossime volte sarà meno macchinoso trovare questo equilibrio perché sapremo già la distanza giusta; ma ogni volta che dobbiamo trovare un nuovo equilibrio dobbiamo sondarne i due estremi, oscillando tra i due opposti. "

Questo metodo però è applicabile anche a **gruppi di persone/menti** (ideologie, sentire comune) o alla **società intera** (umanità, inconscio collettivo)

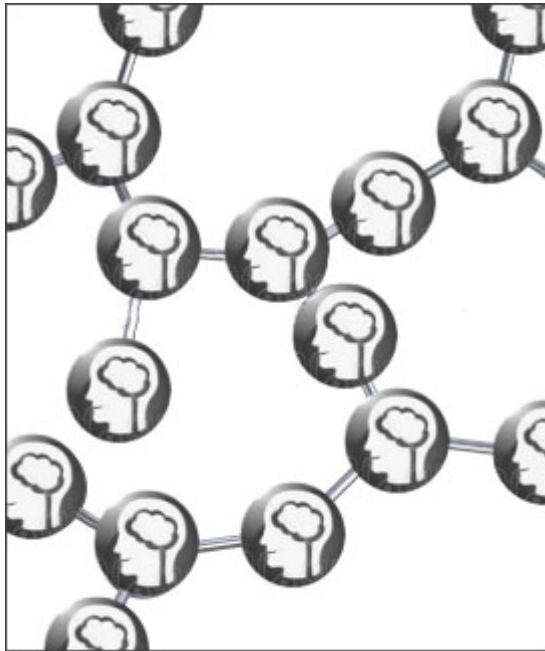


in alto, schema semplificato degli "stadi aggregativi" della psiche umana

Una nota: se nel saggio "La Famiglia.. perché?" abbiamo osservato tre fra i principali stadi aggregativi del sistema umanità da un punto di vista scientifico fondamentale SOCIOLOGICO/PEDAGOGICO (persona -> famiglia -> collettività), in questo nuovo saggio osserveremo gli stadi aggregativi da un punto di vista SOCIOLOGICO/FILOSOFICO (persona -> gruppo -> umanità).

### STADIO 3: LA PSICHE COLLETTIVA (E L'INCONSCIO COLLETTIVO)

Astraendo il terzo stadio si può intendere il sistema umanità come una mente unica il cui inconscio collettivo è l'insieme delle ideologie e dei sentimenti umani.



a sinistra, dettaglio stadio 3

MINUSCOLA SEZIONE  
DELLA PSICHE UMANA COLLETTIVA

UNA RETE (umana \*1) DI RETI (cerebrali \*2)

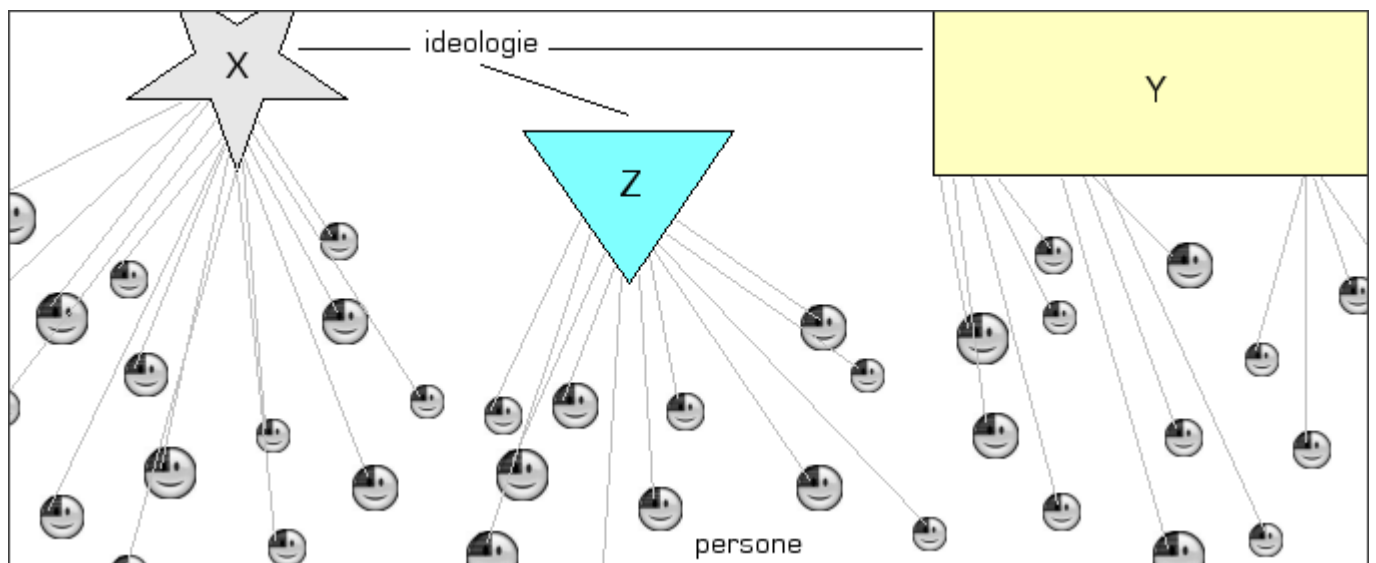
(\*1) 6.000.000.000 circa di umani  
(\*2) 100.000.000.000 circa di neuroni

Internet ad esempio, con quasi 2 miliardi di navigatori in tutto il mondo, rappresenta una parte, una panoramica/visuale eccellente della mente collettiva.

### STADIO 2: L'IDEOLOGIA ED I GRUPPI PSICOLOGICI

L'ideologia è l'idea di una singola psiche che diventa condivisa/comune con molte psiche.

L'ideologia è qualcosa con cui dobbiamo necessariamente fare i conti perché rappresenta e disegna l'inconscio collettivo ovvero la parte comune di pensiero, istintivo ed intellettuale, dell'umanità.



Se non lo facciamo noi lo farà qualcun altro (magari non con buoni propositi) oppure ci penserà il caso (anche qui con risultati incerti, imprevedibili, potenzialmente buoni ma anche potenzialmente pericolosi).

Dalla Relazione/Tesi BIFBAV - ITALIA 1993/94

Mutazioni ideologiche ed alternanza degli opposti nella storia.

“ L'ideologia è ed è stata lo sviluppo crescente del pensiero dell'uomo all'inseguimento di una perfezione della società naturale che lo circonda.

Tale ricerca lo porta ad un costante perfezionamento dei contenuti ideologici in continua alternanza e opposizione, cosicché ogni nuova ideologia è spesso -opposta- a quella che la precede e -perfezionata- rispetto a quel filone di pensiero che ha contraddistinto tutte le sue simili fino a quel tempo.

sotto: esempio dell'alternanza ideologica per opposti

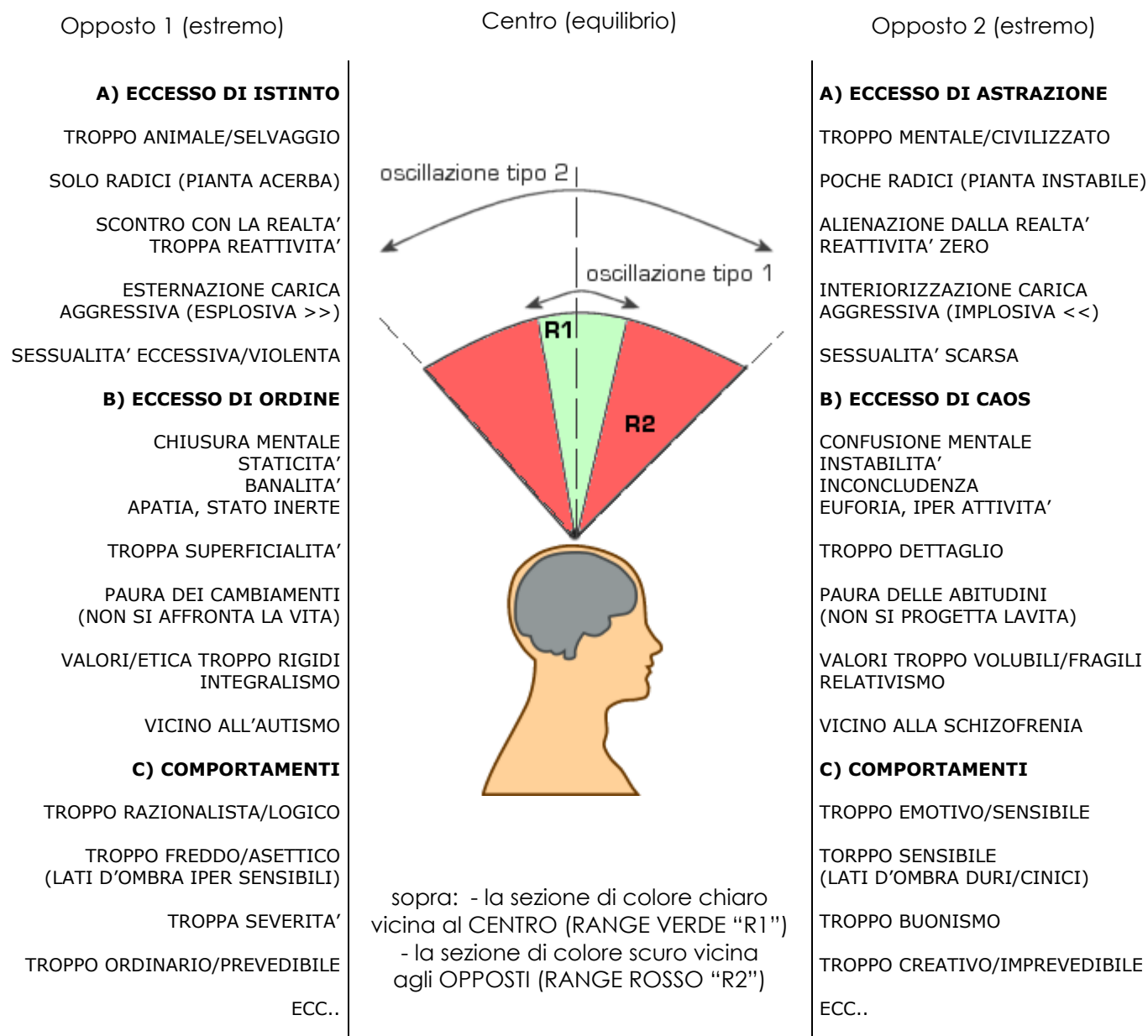


Possiamo dedurre come il sistema ricerchi l'equilibrio tramite approssimazioni di carattere opposto l'una dall'altra. Questa -ricerca-propagandosi nel tempo provoca un continuo ed energico conflitto fra le contrapposte ideologie.

Esiste inoltre una innata tendenza accentratrice che provoca uno spostamento delle suddette verso il centro, una spinta nascosta e difficilmente esplicabile in termini oggettivi e razionali. Ne è una dimostrazione l'attuale società moderna dove i paesi più evoluti (Stati Uniti, Francia, Inghilterra, ecc..) presentano un sistema di partiti piuttosto semplice, formato da due grandi poli politico/ideologici non poi così diversi e opposti fra loro. Di fatti, le differenze che li contraddistinguono sono spesso relative ad aspetti marginali, sfumature più o meno accentuate nei programmi che si presentano agli occhi dell'opinione pubblica, spesso indecisa (è diffuso infatti il calo di affluenza nelle urne di tutti i paesi industrializzati) ed incerta proprio per la mancanza di chiarezza, di elementi primari che distinguano nettamente un partito dall'altro. [...]

## STADIO 1: LA SINGOLA PSICHE

La vita è movimento. Anche quella psichica. Vediamo dunque con uno schema semplificato (che non vuole essere esaustivo bensì dare uno spunto metodologico) quali possono essere gli estremi toccati durante i naturali movimenti/oscillazioni della psiche.



L'oscillazione "tipo 1" nello spazio di colore chiaro (RANGE VERDE R1) è quella più normale e abituale. In una mente sana e matura questo è il movimento oscillatorio più ricorrente, costante e continuato durante la giornata ed il succedersi dei consueti eventi quotidiani ma anche di quelli meno tipici e più imprevisi sempre se all'interno di una certa soglia di sopportabilità e sostenibilità psicologica.

L'oscillazione "tipo 2" nello spazio di colore scuro (RANGE ROSSO R2) è invece legata a fasi della vita particolari e tipicamente temporanee, come ad esempio l'adolescenza e lo sviluppo fisico/sexuale, stati di emergenza/stress legati ad eventi straordinari come un lutto, un evento drammatico, fisicamente o emotivamente traumatico o invasivo, una malattia grave, ma anche un evento che seppur in positivo cambia troppo repentinamente o drasticamente lo stato delle cose, la conoscenza, lo stile di vita.

Sono tipicamente in oscillazione "tipo 2" anche le persone che hanno subito o stanno subendo forme di plagio, manipolazione (controllo/possesso mentale) e ne sono inconsapevoli. *(vedi capitolo successivo)*

Una persona che vive con buona continuità in oscillazione "tipo 1" costruirà nel tempo un'identità e personalità più armonica, matura, completa, ampia, equilibrata e stabile. Anche in caso di scosse oscillatorie, eventi ed imprevisti sbalzi psichici questi saranno più contenuti (e contenibili), più brevi, più comprensibili, più volti alla crescita ed alla costruzione di nuove consapevolezze.

Al contrario permanendo sempre o quasi in oscillazione "tipo 2" si avrà una personalità più squilibrata, eccessiva, incomprensibile (a se stessi ed agli altri) con alte oscillazioni, più eccessive ed imprevedibili, spesso pericolose, con un sicuro aggravio/stress sulla psiche e sulla salute psicofisica in genere. Movimenti troppo schizofrenici (e spesso distruttivi) per essere assimilati integralmente e catalizzati verso qualcosa di costruttivo, andando di conseguenza a riempire inutilmente l'inconscio di ombre e pesi.

### IL COME - COLTIVARE UNA MENTE SANA E ROBUSTA: LO SPAZIO PERSONALE

Come avete visto il funzionamento della psiche (individuale e collettiva) non è poi così complicato. Ma allora perché spesso vediamo (negli altri o in noi stessi) tante cose che non vanno? Omicidi, barbarie e violenza, ma anche semplice mancanza di rispetto, amore e civiltà, comportamenti più animali che umani.. e poi tanta disarmonia, odio, rabbia o tristezza, nonsenso, solitudine, depressione, sconforto.

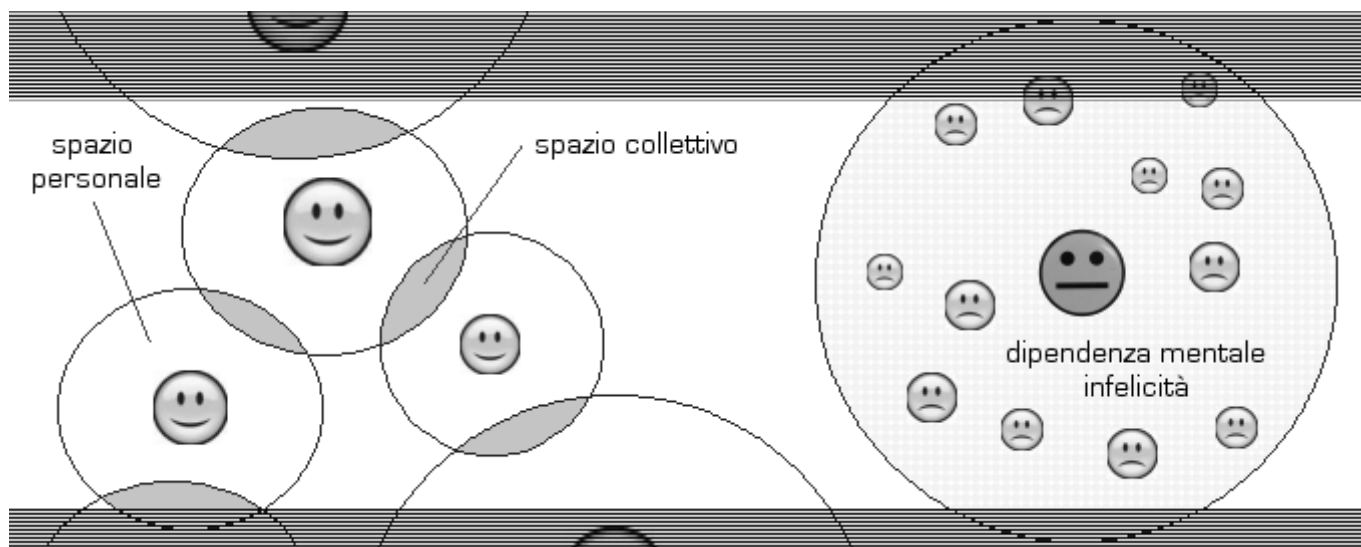
Il motivo, avrete capito, risiede nel non essere stati educati alla conoscenza della psiche, della mente:

Se un oggetto non lo conosciamo lo usiamo male. Se non ne conosciamo i naturali limiti lo bruciamo o distruggiamo, se non ne conosciamo le grandi doti lo sottostimiamo ed inutilizziamo, se non ne conosciamo la forma lo prendiamo in mano dal verso sbagliato e magari ci casca e si rompe.. un po' come dover apparecchiare la tavola in cucina di uno sconosciuto.. e a luci completamente spente! Un disastro.. piatti rotti, vetri sfondati, ginocchiate, testate, e vasi in mille pezzi ovunque.. ☺

Ma questo da solo non basta.

C'è una cosa che bisogna conoscere, e coltivare. Si chiama **"spazio personale"**.

sotto, vediamo di semplificare e visualizzare con un disegno cos'è lo spazio personale



Una mente adulta e sana ha dentro di se **una parte collettiva** (istinti umani, istinti di genere, radici familiari, identità e cultura nazionale, regole e valori comuni, altro..) ed **una parte personale** (attitudini ed inclinazioni, carattere ed esperienze, arbitrio ed indipendenza mentale, altro..), per essere semplici si potrebbe dire una parte "**pubblica**" (comune tra tutti gli esseri umani) ed una "**privata**" (la nostra unicità, che ci diversifica) in equilibrio tra loro.

Quando un bambino nasce è fondamentalmente nella parte collettiva (istinti primari) e gradualmente i genitori lo dovrebbero guidare a costruirsi la propria parte personale. Ma questo raramente avviene. Fondamentalmente perché (almeno per quanto ho osservato) **la qualità più rilevante per fare i genitori-educatori è la capacità di rimettersi in discussione**, una capacità che le generazioni del secolo scorso non hanno avuto, o hanno avuto troppo poco. Ma non bisogna fasciarsi la testa per questo. Ogni nuova generazione ha il dovere (pena la sopravvivenza) di "prendersi carico" degli errori delle generazioni precedenti. Perciò andiamo avanti ed affrontiamo con positività l'argomento "genitori".

I genitori sono le due persone (maschio e femmina) che di solito agiscono l'imprinting (impronta) iniziale nel figlio. Nella società odierna rappresentano per i primi 2-3 anni la totalità dell'ambiente d'influenza circostante al bambino e di solito fino ai 15-20 ne rappresentano comunque la gran parte. [...] L'imprinting avviene sempre, anche qualora i genitori si rifiutino (come sostenevano alcune ideologie del passato) di educare, il cervello del figlio prenderà comunque una forma ben precisa.

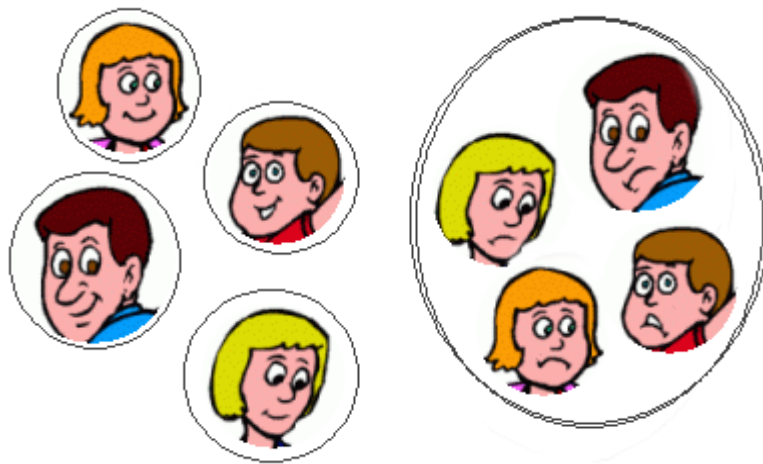
Di solito in questi casi prevale il caos e le persone abbandonate a tale stato da grandi faranno una grossa fatica a trovare una propria identità ed equilibrio personale.

Questo è ciò che accade quando nei bambini non viene avviato ed educato allo spazio personale:

a sinistra alcuni atteggiamenti che consentono la creazione di uno spazio personale  
a destra i relativi atteggiamenti opposti, scegliere e distinguere tra uno e l'altro non è sempre facile

Giusto

**Sincerità**  
Autorità  
**Educazione**  
Fiducia  
**Chiarezza**  
Affetto  
**Serenità**



Sbagliato

**Bugie**  
Possesso  
**Manipolazione**  
Ansia  
**Mistificazione**  
Morbosità  
**Euforia**

I bambini a destra, senza spazio personale, avranno sempre rapporti psichici dominio/dipendenza perché non conoscono altre modalità: **servi o padroni** dei propri amici, poi della fidanzata/fidanzato ed infine dei propri figli. Quelli a sinistra saranno liberi ed in relazione autentica con gli altri, genitori compresi.

Una nota: tra amico e genitore scegliete sempre genitore, soprattutto nell'infanzia. Di amici ne troveranno tanti se li saprete educare, di genitori hanno solo voi e se non ci pensate voi a guidarli non lo farà nessuno. (questi aspetti vengono trattati in modo più esaustivo nel manuale sotto citato "IDEE EDUCATIVE" scaricabile liberamente dal portale [www.paternita.info](http://www.paternita.info))



## IL QUANDO - DARE GLI INSEGNAMENTI: LE FASI DELLO SVILUPPO MENTALE

Bene. Abbiamo studiato e visto cos'è la complessità, cos'è la psiche collettiva, l'ideologia, come funziona, o meglio oscilla, la psiche individuale, poi abbiamo parlato dello spazio personale.

Ma per proteggere una mente bisogna sapere anche come e quando si sviluppa, questo è importante per **dosare gli insegnamenti e gli interventi educativi al momento giusto**. Ogni insegnamento in ogni "ambito" va saputo fare ed introdurre al momento giusto. Se lo fate troppo presto non viene compreso (il figlio non ha ancora gli strumenti pronti) ma se lo fate troppo tardi ci avrà già pensato l'ambiente a riempire la sua testa (con chissà quali risultati).

Meglio arrivare un po' in anticipo (non succede niente, e semmai si riprova più avanti) che in ritardo, correggere un vizio educativo è difficile. Qualsiasi maestro o artigiano vi racconterà che è molto meglio insegnare una materia o un mestiere a chi non ne sa niente piuttosto che a qualcuno che ha imparato un metodo sbagliato. Più tardi arrivate più rocambolesco e problematico sarà correggere i vizi.

Dunque per avere questo "tempismo" bisogna essere dei buoni osservatori e conoscere quantomeno dei rudimenti su come si sviluppa la mente umana e come si configura gradualmente un cervello a partire dalla nascita:

Dal manuale "IDEE EDUCATIVE" - [www.paternita.info](http://www.paternita.info) - ITALIA 2008/09  
Aspetti interiori, sociali e scientifici dell'essere padre nel XXI secolo.

(lo sviluppo dello cervello nel bambino - versione semplificata)

**Dipendenza:** il cervello vergine assorbe le prime informazioni senza particolari filtri, si adatta all'ambiente esterno senza ostacoli, è molto reattivo cioè risponde direttamente agli stimoli che riceve.

Il bambino non è ancora consapevole di se stesso. Questa cosa la si può verificare col fatto che non si riconosce allo specchio e al pari del 90% degli animali guarda lo specchio convinto di vedere un altro bambino.

**Semi-Indipendenza:** il cervello ha costruito una prima (sottile ma solida) base cerebrale di informazioni. La risposta agli stimoli dell'ambiente esterno non è più necessariamente diretta ma passa sempre più spesso attraverso il filtro di questa base cerebrale che inizia ad influenzare la risposta finale.

Il bambino inizia a riconoscersi allo specchio, inizia a comporre frasi più articolate e complesse, compie azioni che sono l'elaborazione di più pensieri messi assieme. E' la fase più delicata. Un Io non formato è un Io a rischio continuo di vita, di depressione e distruzione, di egoismo e megalomania, di diventare propaggine di un altro io, di diventare insano. Voi siete i custodi di questo Io sino a quando non è completamente formato ed indipendente. Continuate a dosare in modo crescente gli insegnamenti, ad essere trasparenti, a raccontare la verità, vedrete che quel giorno arriverà.

**Indipendenza:** avete fatto un buon lavoro, i vostri figli ora camminano da soli. Hanno raggiunto l'indipendenza cerebrale. Sono uomo e donna. Sono adulti. Artefici e consapevoli osservatori della propria esistenza. Sanno ben distinguere cosa sono loro da cosa siete voi da cosa è l'altro. Sanno che ogni persona è una mente, un corpo, una vita, unici ed irripetibili.

vedi anche breve documentario - Le Fasi dello Sviluppo Mentale - [www.paternita.info/cervello.html](http://www.paternita.info/cervello.html)

## CONCLUSIONI E RINGRAZIAMENTI

con una "immagine"  
fantasiosa ma simpatica,  
si può dire che il cervello è come un pianoforte,

ci si può suonare dal lento classico  
al jazz frizzante,  
eseguire rigorosamente leggendo dallo spartito,  
oppure improvvisare  
andando a orecchio, istinto..

è importante saperlo

nella vita puoi incontrare chi  
ti insegna ad usare il tuo piano,  
ma anche trovare chi  
lo usa senza dirtelo  
e di nascosto suona la melodia della tua vita,  
senza farla suonare a te..



Dunque chi sta suonando il tuo piano?

Un augurio a tutti quanti. Coltiviamo insieme un'identità ed un mondo che siano migliori.

Vivete e donate, pensate e comunicate. Sì, comunicate sempre e non tenetevi le cose dentro di voi, v'assicuro che è sempre una perdita, anche quando non sembra.

Ciò che tenete dentro morirà con voi. Ciò che comunicate vivrà per sempre.  
E ciò che resterà quando non ci saremo più, sarà solo quello che abbiamo fatto, detto, e dato.

---

Collana "Scienza della Complessità e sue applicazioni Filosofiche"

<http://paternita.info/complessita>

insieme a questo testo fanno parte della collana le seguenti risorse:

- PSICOBOLARIO (vocabolario interattivo)  
<http://psicobolario.wiki.zoho.com/>
- UOMINI E DONNE: UNA SOLA CULTURA (saggio)  
<http://www.paternita.info/ud.html>
- LA FAMIGLA.. PERCHE? (saggio)  
<http://www.paternita.info/fp.html>

Tutti i documenti e risorse sono gratuiti e volti a diffondere la cultura della pace e della conoscenza.

La curiosità e la creatività sono visti come strumenti di crescita ed evoluzione.  
La saggezza e la consapevolezza sono visti come strumenti di condivisione e serenità.  
La famiglia e la fiducia sono visti come strumenti per apprezzare il senso ed il piacere della vita.